



Uomini che hanno fatto tanta strada

Incontri & Interviste

L'uomo che... ci fa viaggiare in comodità e sicurezza



INTERVISTA A PIERRE-LOUIS BERTINA, VICE PRESIDENTE DI ANIE/ASSIFER - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELL'INDUSTRIA FERROVIARIA

Bruno Amatucci

Arriviamo al famoso quartiere Coppedè, ove ha sede l'ufficio di Pierre-Louis Bertina, Vice Presidente di ANIE/Assifer, quando la temperatura nell'Urbe arriva a lambire i 35 °C: la giacca, pur essendo di lino, e la cravatta non sono certo di conforto... Per nostra fortuna, ci appare come un miraggio la "Fontana della rane" di Piazza Mincio che ci rinfresca, non solo fisicamente ma anche culturalmente, facendo riaffiorare vecchi ricordi: infatti, avendo studiato al Liceo Giulio Cesare - che dista poche centinaia di metri da qui - abbiamo svolto la preparazione per la maturità in un appartamento sito proprio dinanzi alle "rane", dove si concentravano anche gli appuntamenti degli adolescenti della zona.

Ricordi che si rincorrono: la fontana venne realizzata nel 1924 su disegno dell'Arch. Gino Coppedè con spunti decorativi tali da farla definire "esuberante". Alla base si trova un laghetto perfettamente circolare sollevato dal livello stradale dove otto rane (che versano getti d'acqua concentrici che si incrociano tra loro) sono disposte nell'atto di spiccare un balzo verso lo zampillo centrale. Al centro vi è, poi, una grande conchiglia dentro la quale si trova un'ennesima grande rana.

Entriamo nella sede e veniamo accompagnati nell'ufficio all'interno di una palazzina sempre firmata dall'Arch. Coppedè agli inizi del secolo.

La stanza è arredata con un tavolino per le riunioni e una scrivania. Alla parete si tro-

va una foto del Pendolino, il treno ad assetto variabile nato a Savigliano all'inizio degli anni Settanta e prodotto ancora oggi da Alstom in Italia. Su un mobile basso è esposto invece il modellino del treno che, nel 2007, ha realizzato il record di velocità su rotaia raggiungendo i 574,8 km/ora. Queste notizie ci vengono illustrate dal nostro ospite che ci offre un ottimo caffè, pur tenendo a precisare che, come bevanda della colazione, preferisce il cappuccino.

Preso atto del suo garbo, partiamo con le domande...

"Strade & Autostrade": "Il mese scorso si è tenuto a Milano UITP (Smile in the City), il Convegno internazionale sul Trasporto pubblico Locale: cosa è emerso? Ci sono spunti importanti che possano aiutare i servizi di trasporto nel nostro Paese?"

"Pierre-Louis Bertina": "UITP è il più importante momento di incontro per il settore dei trasporti pubblici locali e una grande opportunità per confrontarsi con le esperienze dei Paesi di tutto il mondo. In questa edizione milanese, è emersa la conferma del trend positivo del trasporto pubblico. Un risultato ottenuto non solo grazie alla crescita degli investimenti economici, ma anche alla sempre maggiore diffusione di politiche volte a dare impulso al traffico pedonale e alla ciclabilità, in modo da diminuire l'utilizzo dell'auto privata. Credo che il principale spunto che possiamo trarre da questa



1. Pierre-Louis Bertina, Vice Presidente di ANIE/Assifer

Uomini che hanno fatto tanta strada



edizione 2015 sia proprio la ricerca di un equilibrio tra adeguati investimenti nelle infrastrutture e politiche della mobilità che permettano di sfruttarle al meglio, con il miglior vantaggio per i cittadini.

Milano, ad esempio, dove la domanda di TPL è aumentata, rappresenta un buon esempio di questo equilibrio e un modello per il nostro Paese. Non solo, infatti, ha investito per migliorare l'offerta del trasporto pubblico, basti pensare alla linea metropolitana, o ai nuovi treni acquistati da ATM e FNM, ma ha anche incrementato i chilometri di pista ciclabile, la disponibilità del bike e del car sharing, ed ora sta guardando al recupero delle vie d'acqua. Un vero sistema intermodale per una mobilità urbana efficiente e sostenibile. Per il futuro bisognerà continuare a innovare, cercando di proporre mezzi di trasporto innovativi adatti ai differenti bisogni dei passeggeri".

Prima di proferire una seconda domanda sul tema dell'intervista, ci colpisce la risposta che ci viene data relativamente all'ultimo libro letto "Il concerto n° 5 per pianoforte e orchestra di Ludwig Van Beethoven. E risponde testualmente: "So che non si tratta di un libro, ma fa lo stesso bene all'anima". Il Filosofo tedesco Friedrich Nietzsche disse: "Senza musica la vita sarebbe un errore".

Si lascia l'uomo e ritroviamo il Manager per chiedere...

"S&A": "Qual è secondo lei la situazione del TPL in Italia? Anche nelle grandi aree urbane il miglioramento della qualità della vita dei cittadini dipende dalla possibilità di muoversi bene?".

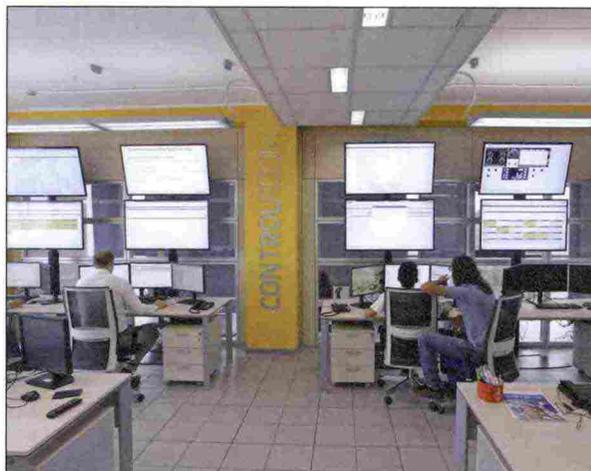
"PLB": "Da parte degli utenti si manifesta continuamente una richiesta di miglioramento del servizio. Nell'ambito del trasporto ferroviario, a livello regionale vi è la necessità di investimenti strutturali, sia in termini di veicoli ferroviari che di infrastrutture e di esercizio, per rendere più attrattivo l'utilizzo del treno come principale mezzo di trasporto a livello locale. Il programma di Governo attuale contiene il miglioramento del TPL, che diventa anche un obiettivo prioritario per l'Operatore nazionale. Questa tendenza è in linea con quanto avviene in altri Paesi europei".

Veniamo anche a sapere che, in tema di vacanze, predilige la campagna e la tranquillità che trova nei verdi prati. Quindi procediamo...

"S&A": "Quali saranno le scelte da compiere sul TPL in relazione al continuo mutare delle abitudini della popolazione?".

"PLB": "Oggi c'è una concentrazione di popolazione nelle grandi città. Nelle previsioni dei maggiori studiosi di cambiamenti demografici questo fenomeno è sicuramente destinato a progredire ulteriormente.

È quindi necessario tener conto, nell'ambito dello sviluppo dei contesti urbanistici, anche della realizzazione delle infrastrutture per agevolare lo spostamento quotidiano di grandi masse di popolazione alleggerendo il traffico urbano. È una scelta strategica che può essere risolta solo con l'utilizzo del trasporto ferroviario e metropolitano, in relazione anche agli obiettivi di politica ambientale che l'Unione Europea ha fissato".



2. La sala di controllo per la manutenzione predittiva e correttiva di Alstom a Sesto San Giovanni (MI)

"S&A": "Qual è il confronto con gli altri Paesi europei per l'utente?".

"PLB": "Le risorse a disposizione in Francia e Germania per il trasporto regionale sono decisamente più elevate rispetto a quelle italiane: in Italia 34,2 Euro per abitante, in Germania 51,2 Euro per abitante e in Francia 65 Euro per abitante. La qualità del servizio è importante ed è quindi necessario, nell'ambito del miglioramento della stessa, che l'utente accetti di pagare un prezzo più alto per il costo del servizio. Il treno rimane comunque di gran lunga il mezzo più economico per il trasporto locale".

Prendiamo spunto dalla recente finale di Champions League e, come facciamo abitualmente ai nostri ospiti, chiediamo se il nostro segua il calcio e una squadra in particolare. Ci fornisce una risposta inedita ma profonda che, in qualche modo, può dare la dimensione del nostro Manager: infatti, si proclama tifoso di una sola squadra, ossia l'Industria italiana, ricordando l'importanza di operare a tutti i livelli affinché rimanga viva e competitiva. Ancora una volta ci sorprende.

Un anonimo cinese ha scritto: "È difficile conoscere un uomo. Ma un uomo facile a conoscersi forse non vale la spesa".

"S&A": "Qual è la sua opinione sulla regionalizzazione dei servizi di TPL?".

"PLB": "Nel contesto di liberalizzazione dei servizi di pubblica utilità che l'Europa ha tracciato, anche il trasporto ferroviario si deve allineare alle direttive europee. Le regioni hanno quindi un ruolo importante. È però altrettanto significativa la necessità di distinguere trasporto su gomma da trasporto su ferro: le infrastrutture ferroviarie sono state concepite per collegamenti a medio-lungo raggio a livello regionale e di fatto ogni regione ha un solo operatore ferroviario di riferimento.

L'articolazione regionale denota però delle grandi differenze sia in termini di estensione territoriale che di morfologia; per il trasporto ferroviario sarebbe opportuno ripensare a bacini di utenza più ampi rispetto a quelli regionali".



Uomini che hanno fatto tanta strada



3. Il treno regionale Alstom Coradia Meridian "Jazz" per Trenitalia

"S&A": "Ritiene necessario sviluppare un piano strategico a livello nazionale?"

"PLB": "È una cosa che manca da troppi anni. Per quanto riguarda l'Alta Velocità la programmazione e pianificazione degli investimenti a livello centrale hanno consentito di ottenere ottimi risultati.

Nell'ambito del trasporto regionale è necessario ripensare a una cabina di regia a livello nazionale che raccolga le istanze delle regioni e strutturi un piano di investimenti rilevanti per soddisfare le esigenze dell'utenza".

Prima di avviarci alla conclusione, proviamo a conoscere ancora qualche peculiarità dell'Ing. Bertina e domandiamo se ami guardare la televisione. A voi la sua risposta fedelmente riportata: "Ultimamente ho visto "Ballarò". Devo dire che, di massima, non si comprende nulla del dibattito anche se alla fine sembra abbiano tutti ragione".

Più che un commento televisivo ci sembra una descrizione sintetica del nostro Paese...

"S&A": "Oggi l'offerta tecnologica delle Aziende di ANIE/Assifer è in grado di soddisfare l'esigenza della domanda?"

"PLB": "Le Società aderenti ad ANIE/Assifer sono pronte: siamo in grado di realizzare treni con i migliori standard di sicurezza, affidabilità e comfort per l'utenza, con tempi di consegna certi, come stiamo dimostrando con le forniture in corso a Trenitalia. Abbiamo bisogno di volumi importanti per gestire le nostre competenze industriali e l'Italia ha assoluta necessità di rinnovare il parco rotabile per il trasporto pubblico locale in tutte le regioni. Questo vale anche per gli apparati e i sistemi relativi alle infrastrutture ferroviarie".

"S&A": "Cosa si aspetta dalla riforma del TPL e sui contenuti del DDL?"

"PLB": "Un'attenzione all'utenza ma anche all'industria ferroviaria in particolare. Nell'ambito della gestione del TPL attraverso gare regionali di assegnazione di tali servizi, è necessario ripensare alle modalità con le quali gestire l'acquisto di nuovo materiale rotabile. La soluzione che ogni regione o ogni assegnatario del servizio acquisti singolarmente i nuovi treni, por-

ta ad una frammentazione della domanda con delle personalizzazioni sul materiale rotabile che, oltre ai rischi sui tempi di omologazione e perciò sui tempi di consegna, inevitabilmente determina inefficienza nella gestione del materiale rotabile con aumento del costo del servizio.

La creazione di una Società che acquisti il materiale rotabile a livello nazionale per affidarlo alle regioni in base alle richieste di servizio è la soluzione che vorremmo fosse contenuta nel provvedimento che dovrà essere emanato".

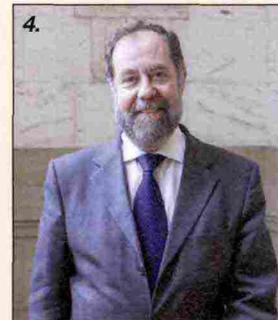
Ringraziamo e usciamo.

Possiamo ritenerci soddisfatti: forse abbiamo fatto poche domande inerenti il lavoro, ma ci

sia consentito di apprezzare l'uomo che è dentro il Manager. "L'uomo è un piccolo mondo" diceva il Filosofo presocratico greco Democrito di Abdera. Oggi abbiamo scoperto e viaggiato in un mondo grande. Alla prossima!

Curriculum Vitae di Pierre-Louis Bertina

Francese di origini italiane, è Presidente e Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria SpA, Azienda protagonista nel mercato italiano del trasporto su rotaia e appartenente al Gruppo multinazionale Alstom. Laureatosi in Ingegneria Elettronica e Meccanica, ha una lunga e solida esperienza



nel settore ferroviario maturata in oltre 40 anni di carriera all'interno di Alstom Transport. Nel corso della sua attività in Alstom, ha ricoperto diversi ruoli di responsabilità a livello internazionale nelle diverse linee di prodotto nel comparto dei trasporti; ha partecipato attivamente all'acquisizione di Fiat Ferroviaria, nel 2001, ed è stato Country President e Transport Managing Director in Cile. È inoltre Presidente della sezione italiana del CNCEF - Comitato Nazionale dei Consiglieri per il commercio estero della Francia in Italia. È infine Vice Presidente di ANIE/Assifer (Associazione Nazionale dell'Industria Ferroviaria) che, nell'ambito del sistema confindustriale, rappresenta la filiera tecnologica dell'industria nazionale dedicata al settore del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico urbano elettrificato (metro, tram, filobus) per la costruzione di veicoli, componenti e sistemi per i settori Materiale Rotabile, Segnalamento & Tlc ed Elettrificazione.